



CONVEGNO

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



ust.milano@cisl.it
0220525206



milano.segreteria@sicet.it
0229522100

NESSUNA PERSONA
SENZA CASA
NESSUNA CASA
SENZA PERSONE

**DOMANDA E OFFERTA
ABITATIVA A MILANO**

*una ricerca
Cisl e Sicet Milano / Politecnico Milano*

9 FEBBRAIO 2011
SPAZIO OBERDAN
Via Vittorio Veneto 2 - Milano
ore **9.30 - 13.30**



Nel dibattito e nelle prassi economiche e pubbliche di questi ultimi decenni, ha trionfato - all'interno di una visione neoliberista del mercato - l'economia vista "dal lato dell'offerta".

Nella sua versione "monetaria" questo modello ha prodotto, nel corso degli anni, un "effetto ricchezza" fondato su una crescita dei consumi non già derivante da un relativo generalizzato aumento dei redditi, ma dalla speculazione finanziaria e dall'incremento delle rendite fondiaria e immobiliare.

I disastri procurati da questo modello sono storia di questi giorni e non è un caso che la crisi economica attuale, la più grave dal 1929, sia nata dalla rottura del perverso circuito di indebitamento nel sistema immobiliare.

Pur con le opportune comparazioni con il quadro generale, vogliamo inserire nel dibattito politico e amministrativo locale sulle politiche urbanistiche e abitative, il "punto di vista della domanda", partendo da una ricerca che analizza i fabbisogni abitativi, presenti e futuri, delle persone e delle famiglie.

Negli ultimi 15-20 anni il governo urbanistico di Milano è stato caratterizzato dalla sottomissione dell'interesse pubblico agli interessi speculativi e immobiliari che hanno trasformato profondamente la fisionomia della città e la sua composizione sociale.

Il Comune di Milano sta discutendo sul nuovo PGT, cioè lo strumento urbanistico che definirà e regolerà i modi del riuso urbano del territorio con cambiamenti che condizioneranno profondamente il futuro della città.

Sul versante della casa il rischio concreto è che l'esclusione sociale ed abitativa, derivante dalla divaricazione sempre più marcata tra i redditi di migliaia di famiglie e i prezzi immobiliari, diventi ancora più ampia e grave di quella che oggi conosciamo.

In una visione unitaria e integrata del territorio, luogo principale nel quale si sviluppano le contraddizioni ed i conflitti sociali, il Sindacato nel suo insieme deve rivendicare scelte riguardanti lo sviluppo edilizio, le politiche abitative, la difesa del territorio, le infrastrutture ed i servizi, evitando che queste politiche siano sostanzialmente ristrette ad un mero confronto tra i rappresentanti dei poteri forti e gli amministratori locali a discapito dell'interesse pubblico.

Si deve contrattare quella parte di "condizioni di vita" che se non adeguatamente tutelate rischiano di mettere definitivamente in crisi la possibilità per migliaia di persone di vivere dignitosamente nella nostra città e di partecipare al suo sviluppo.

PRESENTAZIONE RICERCA

Antonello Boatti

Dipartimento di Architettura e Pianificazione
Politecnico di Milano

RELAZIONE

Maria Grazia Bove

Segretario CISL Milano

INTERVENTI

Claudio De Albertis

Presidente Assimpredil

Loris Zaffra

Presidente ALER Milano

Alessandro Maggioni

Presidente regionale Federabitazione Confcooperative

TAVOLA ROTONDA

Carlo Masseroli

Assessore allo sviluppo del Territorio Comune di Milano

Giovanni Verga

Assessore alla Casa Comune di Milano

Giuliano Pisapia

Candidato sindaco per Milano

Fulvio Giacomassi

Segretario CISL Nazionale

coordina gli interventi

Leo Spinelli

Segretario Generale Siset Milano

CONCLUSIONI

Danilo Galvagni

Segretario Generale CISL Milano